



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. TORRILE

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TORRILE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3367 del 02/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 38

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Plessi e scuole
- 1.3. Attrezzature e infrastrutture
- 1.4. Collaborazioni attivate

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità e traguardi finalizzati al miglioramento degli esiti degli studenti
- 2.3. Promozione del benessere e prevenzione del disagio
- 2.4. La dimensione interculturale
- 2.5. Scuola digitale
- 2.6. Inclusione
- 2.7. Autovalutazione di istituto e valutazione di sistema
- 2.8. Continuità e orientamento
- 2.9. Formazione del personale

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Il profilo in uscita
- 3.3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1,



		comma 7 L. 107/2015) 3.4. Curricolo di Educazione civica 3.5. Valutazione degli apprendimenti 3.6. Ampliamento dell'offerta formativa 3.7. Recupero e potenziamento
--	--	---

ORGANIZZAZIONE		4.1. Organizzazione 4.2. Dematerializzazione e digitalizzazione 4.3. Servizi
-----------------------	--	--

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Comune di Torrile ha una popolazione di circa 7.700 abitanti, in costante crescita a partire dagli anni Settanta.

L'ubicazione di San Polo a ridosso di un'importante via di comunicazione e la vicinanza al capoluogo di provincia hanno attirato numerosi insediamenti industriali e artigianali, con una conseguente e intensa crescita demografica.

La popolazione è in gran parte di recente immigrazione. Ne consegue una ricerca costante da parte dei cittadini di una solida identità di paese.

C'è, quindi, un forte bisogno di aggregazione sociale, cui la scuola può dare un proprio contributo sia attraverso la sua specifica azione educativa sia attivando iniziative socializzanti che coinvolgano ragazzi e genitori.

A tal fine concorrono anche le numerose ed efficienti associazioni che operano sul territorio e che interagiscono con l'istituto attraverso progetti che si sviluppano in attività di vario genere.

PLESSI E SCUOLE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TORRILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice meccanografico: PRIC818005

Indirizzo: via Giuffredi, 12 - San Polo 43056 Torrile

Telefono: 0521812334

Email: pric818005@istruzione.it

Pec: pric818005@pec.istruzione.it

Sito web: www.ictorile.edu.it

L'Istituto Comprensivo di Torrile, nato nel 1999, comprende 4 plessi: una scuola dell'infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado.

Plesso	N° classi e tempo scuola	N° alunni (rif. a. s. 2021/2022)
SCUOLA INFANZIA "A. FRANK" (San Polo) codice PRAA818012	8 sezioni a 40 ore	183
SCUOLA PRIMARIA "G.VERDI" (San Polo) codice PREE818017	10 classi a 28 ore 6 classi a 40 ore	341
SCUOLA PRIMARIA TORRILE CPL - "G.RODARI" (Torrile) codice PREE818028	5 classi a 40 ore	98

SCUOLA SECONDARIA "FALCONE E BORSELLINO" (San Polo) codice PRMM818016	11 classi a 30 ore	276
---	--------------------	-----

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

La scuola dell'infanzia "A. Frank" di San Polo di Torrile è ubicata in via Verdi n. 8 ed è così strutturata:

	SPAZI	ATTREZZATURE
PIANO TERRA	8 sezioni	Tutte le sezioni sono dotate di bagno esclusivo e stanza guardaroba per la posa degli effetti personali. Sono suddivise con gli arredi in spazi tematici: angolo conversazione e lettura, angolo relax, angoli per i diversi tipi di gioco. In ognuna è presente un PC collegato tramite wifi a una fotocopiatrice a colori.
	Salone	Dotato di giochi per l'attività

		motoria libera o strutturata .
1° PIANO (accessibile con scale e ascensore)	Biblioteca	Dotata di circa 1500 libri per bambini e di bagno esclusivo.
	Palestra	Dotata di attrezzature per l'attività motoria e psicomotoria e impianto di climatizzazione.
	Dormitorio	Dotato di brandine lavabili, tende oscuranti ignifughe e impianto di climatizzazione.
	Laboratorio per la creatività	Dotato di due grandi tavoli per la manipolazione e materiali per la pittura e lavori di creatività.
ESTERNO	Giardino	Attrezzato con giochi per esterno e con uno spazio dotato di pavimentazione antitrauma.

La scuola primaria "G. Verdi" di San Polo è ubicata in Via Giuffredi n.12 nella sede centrale dell'Istituto Comprensivo ed è così strutturata:

	SPAZI	ATTREZZATURE
PIANO TERRA	16 AULE CURRICOLARI	Le aule accolgono gli alunni tenendo conto delle normative vigenti del periodo. Sono tutte dotate di lavagna

		tradizionale, Lim pc e videoproiettore
	4 SPAZI POLIVALENTI: 2 attualmente e provvisoriamente usati a magazzino 2 per ricevimento genitori e aula per attività a piccoli gruppi in uso al (Cpe)	Banchi, tavoloni, lavagne a muro e su appositi basamenti
	1 AULA MAGNA	Impianto stereo, videoproiettore e tavoloni
	1 INFERMERIA	Lettino e armadiatura bassa
	1 BIBLIOTECA	Scaffalature e libri; tv Lcd
	3 UFFICI DI SEGRETERIA	Attrezzature e mobilio relativo
	UFFICIO DIRIGENTE SCOLASTICO	Attrezzature e mobilio relativo
	UFFICIO DSGA	Attrezzatura e mobilio relativo
	8 BAGNI (di cui 2 per il personale)	Dotati di wc e lavelli. Sono presenti wc per disabili.
CORTILE	SONO PRESENTI DUE AREE CORTILIZIE (si	

	trovano a Nord e a Sud dell'edificio e sono in parte cementate e in parte adibite a verde calpestabile)	
--	---	--

La scuola primaria "G. Rodari" di Torrile è ubicata in via Allende n. 2 ed è così strutturata:

	SPAZI	ATTREZZATURE
PIANO TERRA	Aule	Le due classi sono dotate di pc collegati al wifi e LIM con schermo touch. Lavagne nere a muro.
	Bidelleria	Fotocopiatrice, armadietti personale, telefono e modem
	Sala Mensa	Capienza per circa 110 tra alunni e docenti
	Cucina	Terminale per rigenerazione pasti.
	Bagni	Servizi igienici per alunni e alunne; servizio igienico per disabili e servizio igienico per il personale scolastico e il personale della mensa

	Palestra	<p>Collegata tramite corridoio coperto e trasparente al piano terra, dotata di bagni per visitatori e due spogliatoi con bagno ad uso esclusivo divisi fra maschi e femmine.</p> <p>Attrezzatura fissa: 2 spalliere, 2 canestri regolabili. Attrezzatura mobile 2 porte da calcio, 1 materassone, una sedia alta da arbitro, rete e pali da pallavolo. Magazzino ad uso esclusivo con tappetini, palloni, bastoni, cerchi ecc. 2 cesti contenitori in metallo e 1 armadio a due ante.</p>
1° PIANO (accessibile con scale e ascensore)	Aule	<p>Le 3 classi sono dotate di pc collegati al wifi e LIM.</p> <p>Lavagne nere a muro.</p>
	Sala insegnanti	Scaffali, libreria e armadi contenenti: sussidi didattici, testi per docenti, strumenti musicali; lavagna bianca mobile.
	Biblioteca	Dotata di circa 1500 libri per bambini. Pc e LIM con penna
	Aula informatica	Dotazione 12 pc portatili e un pc fisso, stampante B/N tutto collegato al wifi; 1 stampante 3D. Video proiettore e telo avvolgibile. Lavagna bianca a muro e lavagna nera a muro.
	Bagni	Servizi igienici per alunni e alunne; servizio igienico per disabili.
	Magazzino	Utilizzo esclusivo per gli strumenti di pulizia e detersivi.
ESTERNO	Cortile	Attrezzato con 2 panchine davanti alla porta principale.

La scuola secondaria "Falcone e Borsellino" di San Polo è ubicata in via Giuffredi n. 12 ed è così strutturata:

	SPAZI	ATTREZZATURE
PRIMO PIANO (accessibile con scale e ascensore)	12 AULE CURRICOLARI	Le aule accolgono gli alunni tenendo conto delle normative vigenti del periodo. Sono tutte dotate di lavagna tradizionale, Lim pc e videoproiettore
	LABORATORI <ul style="list-style-type: none"> • musica • scienze • arte • informatica 2 AULE POLIVALENTI	Attrezzature specifiche Attrezzature e arredi per didattica inclusiva Attrezzature e arredi per didattica digitale
	1 AULA MAGNA	Impianto stereo, videoproiettore e tavoloni
	1 BIBLIOTECA	Scaffalature e libri; tv Lcd
	UFFICIO DEL COLLABORATORE DEL DS	Attrezzature e mobilio relativo

	AULA INSEGNANTI	
	AULA COLLOQUI	
	4 BAGNI (di cui 2 per il personale)	Dotati di wc e lavelli. Sono presenti wc per disabili.
CORTILE	SONO PRESENTI DUE AREE CORTILIZIE (si trovano a Nord e a Sud dell'edificio e sono in parte cementate e in parte adibite a verde calpestabile)	

STRUTTURE SPORTIVE IN USO ALLA SCUOLA

- 3 palestre
- pista da atletica all'aperto (sede centrale)

COLLABORAZIONI ATTIVATE

L'Istituto attua e mantiene una fattiva collaborazione con i soggetti attivi, pubblici e privati, presenti sul territorio. In questo modo, è possibile portare a compimento iniziative culturali che siano occasioni di crescita non solo per gli studenti, ma anche per la cittadinanza. Il rapporto con il territorio punta a realizzare strumenti di collaborazione, attraverso protocolli d'intesa, con le associazioni culturali e con le realtà del

volontariato.

L'Istituto collabora con istituzioni, associazioni, esperti per offrire agli alunni pluralità di scelte e molteplici occasioni di arricchimento culturale e personale:

- **Amministrazione Comunale.** Il Comune è il principale interlocutore della scuola anche in quanto erogatore di servizi come la mensa, il trasporto, la manutenzione degli edifici, l'assistenza per gli alunni portatori di handicap. Il Comune contribuisce inoltre a finanziare in modo significativo numerosi progetti della scuola come il teatro, l'educazione ambientale, la promozione della lettura, la prevenzione del disagio, ecc. Fornisce inoltre i pulmini per la maggior parte delle uscite didattiche; sostiene altresì le attività relative all'Educazione Stradale per gli studenti dell'istituto con interventi in sede e al circuito del GoodBike.
- **Azienda AUSL.** La scuola mantiene contatti periodici con gli operatori AUSL finalizzati in particolare a un miglior inserimento degli alunni diversamente abili e degli alunni con situazioni sociali di fragilità.
- **AVIS, AIDO, ANPI, Associazioni di Volontariato, Circoli e Associazioni culturali.** Le diverse associazioni di volontariato presenti sul territorio sono un'importante testimonianza dell'impegno sociale e civile di numerosi cittadini e offrono momenti di riflessione e di crescita per gli alunni. E' da segnalare la presenza educativa dell'AVIS-AIDO che da anni diffonde, con iniziative ed interventi all'interno della scuola, la cultura del dono e della solidarietà.
- **Protezione civile.** Per educare gli studenti alla reazione e alla prevenzione del rischio, partecipa nell'organizzazione delle prove di evacuazione nelle scuole ed in alcune attività e manifestazioni volte a dimostrare l'intervento dei volontari in caso di emergenza e di pericolo.
- **Associazioni sportive.** Con le associazioni sportive del territorio si realizzano iniziative specifiche di propedeutica alla pratica dello sport, all'incentivazione dei processi di socializzazione e inclusione, nonché al rinforzo dell'autostima.



- **Altre agenzie educative.** Le scuole svolgono numerose attività rese possibili grazie alla collaborazione con istituzioni e realtà del territorio:
 - o Soprintendenza Archeologica Bella Arti e Paesaggio
 - o Teatro delle Briciole, Teatro il Cerchio e Circolarmente
 - o Biblioteche Pavese, Alice, Guanda, Belloni (Colorno)
 - o Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea
 - o Museo Archeologico
 - o Fondazione Magnani Rocca
 - o Lipu, Riserva Parma Morta, Parco fluviale del Taro

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In questa sezione vengono presentate le scelte strategiche fondamentali effettuate dalla scuola, che ne costituiscono l'identità e ne orientano l'azione sia sul piano didattico-educativo sia su quello gestionale-organizzativo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI

Per quanto concerne **le priorità e i traguardi finalizzati al miglioramento degli esiti degli studenti**, questi verranno definiti in fase di aggiornamento annuale del PTOF (da settembre 2022) - come previsto anche dalla Nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 21627 del 14/09/2021 "*Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche*" - quando la scuola avrà a disposizione gli esiti dell'autovalutazione e della rendicontazione del triennio precedente.

PROMOZIONE DEL BENESSERE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

La scuola dedica una particolare attenzione ai percorsi di prevenzione e di promozione del

benessere, condizione fondamentale per favorire i processi di apprendimento. Il percorso si articola in una serie di azioni strettamente correlate tra di loro.

Azioni di sistema:

- gruppo di progetto, composto da un referente di progetto, referenti dei plessi scolastici, docenti coordinatori delle classi e professionisti esterni all'istituto. Il gruppo ha il compito di definire i contenuti e l'organizzazione, monitorare l'andamento delle attività, verificare il raggiungimento degli obiettivi;
- tavolo scuola che, al fine di potenziare gli obiettivi di prevenzione del disagio giovanile, riunisce le agenzie educative che sono presenti nella scuola con il compito di individuare e condividere strategie educative e coordinare interventi anche rivolti, se necessario, alle famiglie.

Azioni rivolte ai docenti e genitori:

- sportello di sostegno psicologico per genitori, insegnanti e personale scolastico, spazio settimanale di colloquio individuale, situato all'interno della scuola e a disposizione delle persone, siano essi genitori o docenti, che hanno bisogno di un confronto rispetto al loro ruolo educativo;
- incontri e laboratori pedagogici con docenti e genitori con percorsi a volte separati, a volte condivisi

Laboratori pedagogici per gli alunni, rivolti alle ultime classi della Primaria e alle classi della Secondaria:

- laboratori sullo "star bene" a scuola, che vedono il loro centro sulle dinamiche del gruppo classe, ma anche su alcuni aspetti caratteristici delle varie fasi evolutive dei singoli;
- sportello pedagogico di ascolto degli alunni della secondaria che accedono previo appuntamento.

LA DIMENSIONE INTERCULTURALE

L'istituto, caratterizzato dalla presenza di comunità linguistiche di diversa provenienza, dedica una particolare attenzione alla valorizzazione delle culture altre, viste come segno di ricchezza e opportunità di confronto e crescita per tutti gli studenti e le studentesse del comprensivo.

La scuola, inoltre, pone molta attenzione agli aspetti emozionali delle alunne e degli alunni non italofoeni; accoglierli in maniera positiva vuol dire organizzare modalità di inserimento adeguate, superare l'emergenza, applicare la normativa individuando gli spazi e le risorse idonee.

L'educazione interculturale è così intesa come formazione alla convivenza tra tutte le differenze (non solo quelle che provengono da lontano) per la creazione di identità aperte, flessibili, solidali e rispettose delle diverse appartenenze culturali, linguistiche, etniche e religiose così come sancito dalla Costituzione.

Per garantire una fattiva inclusione degli alunni non italofoeni e fornire una significativa risposta educativa ad una società sempre più multiculturale e fluida, il Collegio Docenti ha elaborato un Progetto di educazione interculturale che prevede:

- la designazione del docente Funzione strumentale
- la Commissione intercultura
- la Commissione accoglienza
- il Protocollo di accoglienza
- un colloquio con le famiglie raccogliendo una serie di informazioni sugli studenti e le studentesse, sul loro percorso scolastico e sulla loro biografia linguistica
- un colloquio con lo studente, utilizzando una traccia predisposta per compilare una iniziale biografia scolastica
- la conoscenza della nuova scuola
- i laboratori di lingua italiana L2 per comunicare, rivolti ad alunni non italofoeni neo arrivati
- i laboratori di lingua italiana L2 per il potenziamento della lingua dello studio
- l'intervento e la collaborazione con i mediatori linguistico - culturali
- i percorsi multiculturali in classe
- la traduzione del sito scolastico e di alcune comunicazioni ai genitori
- l'allestimento dello scaffale multiculturale
- una rete territoriale tra scuola, Enti locali e Associazioni

- la circolazione delle informazioni e iniziative formative fra le varie scuole e sul

territorio

SCUOLA DIGITALE

Obiettivo della scuola digitale è quello di affiancare la didattica tradizionale con l'uso delle nuove tecnologie digitali.

Tale obiettivo si traduce in:

- utilizzo delle piattaforme digitali a supporto della didattica in classe (Google Workspace)
- incremento delle attività di informatica, finalizzato all'acquisizione da parte degli alunni della capacità di utilizzo dei principali pacchetti operativi (documento, fogli di calcolo, presentazioni)
- introduzione dello studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia e Matematica)
- attività di Coding (pensiero computazionale) a partire dalla scuola dell'infanzia in forma ludica e prosecuzione durante le scuole primaria e secondaria

Il tutto è reso possibile attraverso:

- potenziamento della strumentazione digitale (diverse tipologie di devices, quali tablet, notebook e nuove lavagne digitali) ed al potenziamento della connettività interna agli edifici
- didattica di tipo laboratoriale per le discipline STEM con l'utilizzo di kit didattici per tutti gli ordini di scuola
- formazione dei docenti

INCLUSIONE

La scuola si impegna verso il successo scolastico di tutti gli studenti e le studentesse. Questo garantisce pari opportunità di accesso ai percorsi formativi. Gli insegnanti

attuano costantemente una riorganizzazione dei contenuti, degli approcci, delle strategie e delle strutture per incoraggiare ed educare alla convivenza pacifica, per dare risposte didattiche alle differenze individuali e per avere attenzione a tutti gli alunni in quanto espressione dell'insieme delle diverse abilità.

Realizzare l'inclusione e l'integrazione di alunni e alunne in classe, all'interno dell'Istituto e nella realtà sociale, è fondamentale e a questo obiettivo mira l'attivazione di processi che favoriscono l'apprendimento, lo sviluppo globale della personalità, l'autonomia, attraverso percorsi di accoglienza, sostegno, motivazione e sviluppo dell'autostima, di valorizzazione delle potenzialità e di graduale superamento degli ostacoli sociali.

La didattica inclusiva diventa quindi un *modus operandi* quotidiano equo e responsabile, che fa capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli alunni, non soltanto agli allievi con Bisogni Educativi Speciali. Si attua attraverso un percorso organizzato di accoglienza, che si muove da un primo contatto con le famiglie e considera il setting di partenza per valorizzare i diversi stili cognitivi e le diverse forme di intelligenza. Questo favorisce il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva che incentiva i meccanismi di autoregolazione. A tal fine risulta di fondamentale importanza il lavoro in equipe espletato dal GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) periodicamente riunito e impegnato nella programmazione e progettazione di percorsi che tengono conto delle singole situazioni così come delle stesse inserite in un contesto articolato e complesso quale può essere la classe e il nucleo di provenienza.

In una prospettiva inclusiva anche la valutazione è formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. Si personalizzano pertanto i percorsi e le forme di verifica nella formulazione delle richieste all'alunno. Per l'Istituto l'attenzione ai DSA (disturbi specifici di apprendimento) e ai diversi bisogni educativi speciali (BES) ha lo scopo di rimuovere quanto ostacola i percorsi di apprendimento e crescita. Ciò è possibile attraverso una osservazione e una lettura attenta dei segni di disagio in un continuo dialogo con la famiglia.

In quest'ottica, ci si prefiggono i seguenti obiettivi:

- promuovere azioni di accoglienza, osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola e il supporto della Funzione strumentale e dei referenti del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione);
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi;
- sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando

mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative).

Una scuola che *include* è una scuola che *pensa* e che *progetta* rivolgendo le sue attenzioni ad ogni singolo studente.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E VALUTAZIONE DI SISTEMA

L'autovalutazione di istituto si inserisce nel quadro del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) ed è un'analisi approfondita, sistematica e periodica delle attività e dei risultati dell'istituto. Persegue lo scopo di individuare aree e modalità di miglioramento, attraverso azioni pianificate di verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi, nell'ottica del raggiungimento del successo formativo degli alunni.

L'istituzione scolastica impegnata in una riflessione su di sé diventa quindi capace di apprendere dalla propria esperienza. Gli operatori della scuola decidono forme, indicatori e contenuti e rilevano le ricadute sul funzionamento del sistema attraverso i seguenti processi:

- misurazione e valutazione interna dei risultati degli apprendimenti con un monitoraggio costante della realizzazione del curriculum d'istituto.
- misurazione e valutazione esterna, anche attraverso la somministrazione delle prove standardizzate nazionali INVALSI. Gli esiti raggiunti dagli alunni delle classi interessate sono elemento di studio in uno sviluppo verticale nel corso degli anni e concorrono al controllo dell'aderenza dei risultati di apprendimento dell'istituto con gli standard nazionali.

L'autovalutazione consente, dapprima, di esaminare l'istituto scolastico per mettere in evidenza i punti di forza o le eventuali criticità e la procedere alla redazione conseguente del RAV (Rapporto di autovalutazione). In seguito, esige la messa in atto di misure di sviluppo e di miglioramento esplicitate nel PdM (Piano di Miglioramento).

In tutte le fasi del processo di autovalutazione la partecipazione del maggior numero possibile di attori (docenti, personale ATA, genitori, studenti) è necessaria affinché sia l'analisi della situazione sia la ricerca e l'applicazione di correttivi rispettino i diversi punti di vista e bisogni, verificandone regolarmente l'efficienza e l'efficacia.

L'azione di autovalutazione, inoltre, è rivolta internamente mediante la somministrazione di questionari appositamente predisposti per le diverse componenti e la tabulazione e l'analisi dei dati rilevati.

Le risultanze del processo di autovalutazione sono oggetto di discussione sia nel Collegio dei docenti e nei Dipartimenti disciplinari, che nel Consiglio d'Istituto; saranno poi rese pubbliche attraverso il sito web e "Scuola in chiaro".

Il processo autovalutativo rappresenta un passaggio fondamentale, inevitabilmente destinato a condizionare ed orientare le tappe successive. Da qui la centralità di alcuni attributi che qualificano un processo di valutazione interna:

- essere *situato*, ovvero attento alle peculiarità dell'istituzione scolastica in cui si attua, in rapporto alla sua evoluzione nel tempo e al contesto socio-ambientale e culturale nel quale agisce;
- essere *plurale*, ovvero fondato su una molteplicità di evidenze, quantitative e qualitative, in grado di restituire le diverse prospettive di analisi di funzionamento della scuola e i punti di vista dei diversi attori;
- essere *partecipato*, ovvero attento al coinvolgimento delle diverse componenti scolastiche, pur nella chiarezza dei ruoli e delle responsabilità, e dei suoi organi di governo;
- essere *proattivo*, ovvero orientato allo sviluppo del piano di miglioramento, che rappresenta il banco di prova dell'efficacia stessa del processo autovalutativo.

In questo modo, l'auto-valutazione diventa una risorsa per l'*auto-progettazione*, cioè un'occasione di crescita critica e quindi di *auto-formazione* per le varie componenti scolastiche.

Obiettivi generali dell'autovalutazione:

- favorire la diffusione della cultura della qualità finalizzata al miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica;
- promuovere la partecipazione alla fase di autovalutazione di tutte le aree e di tutti i soggetti interni ed esterni coinvolti nell'organizzazione scolastica (stakeholder) aumentando il senso di coinvolgimento e di appartenenza;
- far maturare la consapevolezza che l'autovalutazione d'istituto è uno strumento di revisione critica dell'esistente e di indirizzo dell'azione futura;

- favorire il confronto e la comunicazione all'interno, riflettendo sulle cause che ostacolano o rallentano il processo di miglioramento dell'istituto.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Continuità

Nido-infanzia. I rapporti con l'asilo nido comunale di San Polo prevedono incontri tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e le educatrici del nido per far conoscere ai bambini i nuovi spazi e per concordare tematiche di collegamento per le attività didattiche del primo periodo di inserimento. È previsto anche un passaggio di documenti per una prima conoscenza del bambino in ingresso alla scuola dell'infanzia.

Infanzia-primaria. È costituita una specifica Commissione, composta da insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che, incontrandosi in momenti diversi nell'arco dell'anno scolastico, collaborano per creare il miglior ambiente possibile per il benessere dei bambini. Vengono condivise informazioni importanti finalizzate alla maggior conoscenza possibile degli alunni sia per quanto riguarda la maturazione globale sia per quanto riguarda il livello di scolarizzazione di ognuno. Per i bambini ciò è molto importante perché hanno due momenti fondamentali: il primo è il feedback che ricevono dai compagni dell'anno precedente che ritornano all'infanzia per raccontare la nuova esperienza; il secondo è la possibilità di vedere direttamente i locali della scuola primaria e di viverne l'esperienza diretta di un giorno di attività.

Primaria-secondaria. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un elemento strategico per l'istituto, perché il passaggio da un ordine all'altro rappresenta sempre un momento delicato di transizione evolutiva. Pertanto è importante prendersi cura della dimensione emotiva ed affettiva degli alunni, oltre che della verifica delle competenze acquisite. Le attività-ponte tra scuola primaria e scuola secondaria consentono agli studenti di percepire la scuola come luogo di incontro e di crescita nel loro sviluppo progressivo.

La continuità verticale tra scuola primaria e scuola secondaria passa attraverso:

- la conoscenza e la condivisione dei loro specifici aspetti formativi ed organizzativi;
- la condivisione di esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un

grado all'altro del percorso di istruzione e a rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione in contesti diversi;

- la progettazione di attività-ponte al fine di conoscere i nuovi ambienti e la nuova organizzazione quali:
 - visita delle classi quinte della scuola primaria presso la scuola secondaria con possibilità di assistere a lezioni o laboratori;
 - visita di docenti della scuola secondaria presso le classi quinte della scuola primaria per lezioni/incontri programmati con l'insegnante di classe;
- incontri per lo scambio di informazioni tra i docenti per conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni.

Orientamento in uscita

La scuola secondaria di primo grado vede coinvolte tutte le classi nel percorso di orientamento, avendo come obiettivi l'acquisizione di strumenti atti a compiere scelte e di conseguenza arrivare ad una capacità nel prendere decisioni che permettano di scegliere consapevolmente il proprio futuro.

Per articolare le fasi di questo progetto le azioni educative avvengono su due piani, uno più formativo di autoconoscenza, l'altro più informativo che permetta di conoscere i diversi sistemi formativi e come il territorio li organizza. Sono poi previsti incontri con i referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di secondo grado, sia con presentazioni nella nostra scuola, sia partecipando a laboratori direttamente negli istituti superiori che mettono a disposizione questa eventualità.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il piano di formazione del **personale docente** viene definito annualmente a partire da un'attenta ricognizione dei bisogni formativi, tra i quali andranno attentamente considerati:

- didattica per competenze e valutazione autentica
- didattica digitale
- bisogni educativi speciali
- inclusione sociale e dinamiche interculturali



- gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazione
- insegnamento di Educazione civica e sua integrazione nel curriculum
- sostenibilità e transizione ecologica
- sicurezza
- privacy

Si pone particolare attenzione anche alla formazione del personale non docente, in particolare sui temi della

- digitalizzazione e dematerializzazione
- sicurezza
- privacy
- amministrazione e contabilità
- comunicazione interna ed esterna/istituzionale.

Le attività di formazione del personale tengono conto anche delle proposte formative definite a livello di Ambito territoriale e di reti di scuole.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SCUOLA DELL'INFANZIA: I CAMPI DI ESPERIENZA

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Orario delle attività: 8.00-16.00, dal lunedì al venerdì.

SCUOLA PRIMARIA

Quote orarie settimanali medie per disciplina:

Discipline	1 [^]	2 [^]	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Italiano	7	7	7
Inglese	1	2	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2

Matematica	7	7	6
Scienze	2	2	2
Arte e immagine*	2/3	1/2	1/2
Musica*	1/2	1/2	1/2
Educazione fisica*	1/2	1/2	1/2
Religione/att. alternativa	2	2	2
Totale*	27/30	27/30	27/30

* tempo normale/tempo pieno

Orario delle lezioni:

- scuola primaria "G. Verdi" San Polo:
 - tempo normale (27 ore settimanali) : 8.00-13.00, dal lunedì al venerdì (con 1 rientro pomeridiano);
 - tempo pieno (40 ore settimanali): 8.00-16.00, dal lunedì al venerdì.
- scuola primaria Torrile (tempo pieno - 40 ore settimanali): 8.30-16.30, dal lunedì al venerdì.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Orario delle lezioni: 8.10-13.10, dal lunedì al sabato.

Curricolo (30 ore settimanali):

Lettere (italiano, storia, geografia, approfond.)	10 ore
Matematica/scienze	6 ore
Inglese	3 ore
Francese	2 ore
Tecnologia	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Musica	2 ore
Educazione fisica	2 ore
Religione cattolica/attività alternativa	1 ora
Totale	30 ore

IL PROFILO IN USCITA

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo

consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non

agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

(dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, 2012)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/2015)

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

- laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- definizione di un sistema di orientamento.

Gli obiettivi formativi prioritari devono essere considerati entro il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018):

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Educazione civica è effettuato secondo le indicazioni della normativa, con riferimento ai principi di

- trasversalità
- contitolarità
- valutabilità
- verticalità
- inclusività
- organicità
- essenzialità
- orizzontalità

Il curriculum verticale di Educazione civica è allegato al PTOF e ruota in particolare intorno ai

nuclei concettuali indicati dalle Linee guida:

- 1) Costituzione
- 2) sviluppo sostenibile
- 3) cittadinanza digitale

ALLEGATI:

ed.civ.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA PRIMARIA

Criteria di valutazione comuni

La valutazione costituisce una componente importante e delicata del lavoro scolastico ed è strettamente interconnessa con l'insegnamento. È legata a molte variabili: le finalità, gli obiettivi didattici, il metodo, i programmi, la situazione della classe.

La valutazione dei processi di apprendimento è di tipo formativo.

La valutazione formativa serve per seguire l'alunno in tutte le fasi dell'apprendimento e per predisporre interventi di rinforzo in caso di inadeguato conseguimento dell'obiettivo. Con la valutazione formativa si controlla, quindi, un processo ed il docente analizza i risultati anche alla luce della personalità dell'allievo, della sua situazione di partenza, dei progressi evidenziati, dell'impegno e del senso di responsabilità nei confronti del lavoro scolastico.

Con il termine "verifica" si indicano, invece, le operazioni (prove scritte, interrogazioni, test di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc.) che permettono di controllare, valutare e modificare una situazione di insegnamento/apprendimento.

Il sistema di valutazione prevede:

- a) netta distinzione tra le fasi della verifica: misurazione, osservazione

sistematica, valutazione (intesa come assegnazione di livello di apprendimento);
b) utilizzo di feedback (nella forma di giudizi descrittivi) per i risultati delle singole prove delle varie discipline sul registro elettronico;

c) individuazione nell'ambito dei gruppi disciplinari e/o classi parallele di metodi comuni di verifica e degli obiettivi di apprendimento da valutare per ogni disciplina.

I **livelli di apprendimento** sono quattro e in ognuno vengono implicate quattro dimensioni:

autonomia
tipologia della situazione (nota non nota)
risorse mobilitate
continuità

Al termine del 1° e 2° quadrimestre si utilizzano i livelli di apprendimento per tutte le discipline:

In fase di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la stesura del giudizio analitico sul comportamento si tiene conto dei seguenti fattori:

- rispetto delle regole
- dinamiche relazionali
- partecipazione

- attenzione
- impegno
- metodo di lavoro

SCUOLA SECONDARIA

Funzione della valutazione

Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione ha per oggetto il processo e i risultati dell'apprendimento con una funzione formativa e di stimolo al miglioramento continuo; essa documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti della classe con l'attribuzione di un voto in decimi in base al livello di apprendimento raggiunto dagli alunni.

Criteri di valutazione

Per la valutazione delle prove scritte, orali e pratiche si utilizzano gli indicatori della tabella seguente (voto-indicatore) apposti sul registro o sulla prova e firmati dai genitori:

- 10 - Obiettivi di apprendimento conseguiti in modo completo (ottimo)
- 9 - Obiettivi di apprendimento conseguiti in modo quasi completo (distinto)
- 8 - Obiettivi di apprendimento complessivamente conseguiti (buono)
- 7 - Obiettivi di apprendimento conseguiti con qualche incertezza (discreto)
- 6 - Obiettivi di apprendimento conseguiti solo parzialmente (sufficiente)
- 5 - Obiettivi di apprendimento non conseguiti (non sufficiente)
- 4 - Obiettivi di apprendimento non conseguiti (gravemente insufficiente)

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, con un richiamo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, attraverso un giudizio sintetico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per essere ammessi alla classe successiva le alunne e gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti.

Nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il principale criterio che guida la decisione di non ammissione è la valutazione delle possibilità di recupero dell'alunno in caso di ripetizione dell'anno.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti strutturali

Si tratta dei progetti che, salvo eccezionali e motivati impedimenti, si realizzano ogni anno con continuità:

- a. **Consulenza e collaborazione educativa e psicologica** per alunni, genitori, docenti: sportelli di ascolto, laboratori sulle competenze sociali ed emotive, incontri di formazione
- b. **"Scuole e culture del mondo"** (entro l'area "Intercultura"): laboratori di italiano L2 con docente facilitatore

- c. **Orientamento (scuola secondaria):** percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie per prendere decisioni consapevoli e motivate circa il proprio futuro
- d. **Ambiente e territorio:** percorsi di conoscenza delle realtà associative e di volontariato e degli aspetti naturalistici e produttivi del territorio
- e. Collaborazione con soggetti qualificati per lo svolgimento di attività di **educazione motoria, educazione alimentare e educazione stradale**
- f. **Accoglienza (scuola dell'infanzia):** attività di accoglienza per il passaggio tra nido e scuola dell'infanzia
- g. **Organizzazione di corsi di lingua inglese** per fasce d'età e **di corsi di musica** (a partecipazione volontaria e costi a carico dei partecipanti)
- h. **Lettorato in lingua inglese** con docente madrelingua
- i. **Screening DSA** (Disturbi specifici di apprendimento)

Progettualità annuali

I **progetti didattici annuali** sono definiti dal Collegio dei docenti a inizio anno scolastico e vengono inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Vengono programmate attività specifiche per il recupero degli apprendimenti, tenendo conto anche dei risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI relative all'anno precedente e attività volte al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze:

- corsi di recupero;
- laboratori di recupero e potenziamento a piccoli gruppi;



- attività laboratoriali con metodologie innovative (laboratori teatrali, laboratori di lettura, laboratori musicali e multimediali)





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Si riporta l'organigramma di istituto così come definito al momento dell'elaborazione e approvazione del PTOF

FIGURE/ORGANISMI		NOTE
FIGURE DI SISTEMA	Docente collaboratore del Dirigente scolastico	
	Coordinatori di plesso	
	Docenti con funzioni strumentali al PTOF	Aree funzioni strumentali: 1. Promozione benessere e prevenzione disagio 2. Intercultura 3. Scuola digitale 4. Inclusione 5. Autovalutazione e valutazione di sistema
	Staff di direzione	



	<p>È composto da</p> <ul style="list-style-type: none">· Dirigente scolastico· Collaboratore del Dirigente scolastico· Coordinatori di plesso <p>In composizione allargata prevede la partecipazione dei docenti Funzione strumentale e/o di altri docenti referenti su questioni specifiche e/o del DSGA.</p>	
COORDINAMENTO DIDATTICO-EDUCATIVO	Coordinatori di classe	
	Coordinatori di Dipartimento disciplinare	<p>Dipartimenti disciplinari scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none">· Italiano· Matematica· Inglese· Educazioni· Sostegno (con infanzia e secondaria) <p>Dipartimenti disciplinari scuola secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none">· Italiano· STEM



		<ul style="list-style-type: none">· Lingue straniere· Arti· Religione cattolica· Sostegno (con infanzia e primaria)
ALTRI INCARICHI	<ul style="list-style-type: none">· Responsabili sussidi didattici· Incarichi scuola dell'infanzia· Orario scuola secondaria· Referente valutazione apprendimenti scuola primaria· Referente valutazione apprendimenti scuola secondaria· Referente DSA· Referente cyberbullismo· Referente registro elettronico	
GRUPPI DI LAVORO/COMMISSIONI	<ul style="list-style-type: none">· Commissione Continuità· Commissione Mensa· Commissione Formazione· Commissione Promozione del benessere e prevenzione del disagio	



	<ul style="list-style-type: none">• Commissione Intercultura• Commissione DSA• Commissione Educazione civica• Team digitale• Gruppo redazionale sito	
--	--	--

DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

L'istituto cura costantemente l'implementazione e il continuo aggiornamento di infrastrutture e attrezzature innovative e digitali (in connessione con le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale), sia sul versante dell'innovazione didattica sia su quello della dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure, anche attraverso la semplificazione e unificazione delle piattaforme utilizzate.

L'Istituto utilizza inoltre sistematicamente vari canali digitali per le comunicazioni sia interne sia esterne/istituzionali (sito web, email di istituto, segreteria digitale, registro elettronico, pagella elettronica, ecc.).

SERVIZI

Scuola dell'infanzia

- **Pre-scuola.** Servizio di custodia dei bambini da parte del personale ausiliario, a partire dalle ore 7.30. Il servizio può essere richiesto dai genitori per documentate esigenze



lavorative.

- **Post-scuola.** Il prolungamento d'orario fino alle ore 18,00 funziona per i bambini i cui genitori fanno richiesta per documentati motivi di lavoro. Tale servizio è gestito da personale educativo specializzato esterno alla scuola.
- **Mensa.** Il servizio mensa funziona dal lunedì al venerdì. Il servizio mensa è garantito e gestito dal Comune di Torrile.
- **Trasporti.** Il servizio di trasporto è garantito e gestito dal Comune di Torrile e copre l'intero territorio comunale.

Scuola primaria

- **Mensa.** Il servizio mensa funziona dal lunedì al venerdì. Il servizio mensa è garantito e gestito dal Comune di Torrile.
- **Trasporti.** Il servizio di trasporto è garantito e gestito dal Comune di Torrile e copre l'intero territorio comunale.
- **Pre-scuola.** Servizio di custodia dei bambini da parte del personale ausiliario, a partire dalle ore 7.30. Il servizio può essere richiesto dai genitori per documentate esigenze lavorative.
- **Centro pomeridiano educativo CPE (solo San Polo).** Il servizio è garantito e gestito dal Comune di Torrile e funziona dal lunedì al venerdì fino alle ore 18.00; gli operatori seguono i bambini nello svolgimento dei compiti e in attività ludiche e socializzanti.

Scuola secondaria

- **Mensa.** Il servizio mensa funziona dal lunedì al venerdì per gli alunni che frequentano il Centro pomeridiano CPE. Il servizio mensa è garantito e gestito dal Comune di Torrile.
- **Trasporti.** Il servizio di trasporto è garantito e gestito dal Comune di Torrile e copre l'intero territorio comunale.
- **Centro pomeridiano educativo CPE.** Il servizio è garantito e gestito dal Comune di Torrile e funziona dal lunedì al venerdì fino alle ore 18.00; gli operatori seguono i ragazzi nello svolgimento dei compiti e in attività ludiche e socializzanti.